



Mercoledì 21 il Parma affronta in amichevole il Feralpi Salò, squadra che milita in Lega Pro e per noi si prospetta la seconda trasferta in Trentino. Visto che il Parma il giorno seguente effettuerà un'altra amichevole contro il Borgo decidiamo di rimanere a Levico per due giorni; da Parma siamo una macchinata. Nonostante la coda in autostrada raggiungiamo il Campo con un'ora d'anticipo sull'inizio della gara. Dietro alla porta attacchiamo il solito striscione contro la tessera del tifoso ("Al vostro fianco per fedeltà senza la Tessera per dignità"). In ogni stadio dove giocherà il Parma noi faremo sentire la nostra protesta contro questa Tessera, che si fonda su principi anticostituzionali e che non risolverà i problemi come il Ministro Maroni vuole fare credere. Nel piccolo impianto di Levico per questa amichevole saranno presenti circa trecento persone, per lo più turisti e curiosi del posto.



All'ingresso in campo, oltre a sventolare qualche bandierina, accendiamo diverse torce e fumogeni, che tarderanno l'inizio della gara per qualche minuto e che verranno riproposti per buona parte dell'incontro. Fin da subito cerchiamo di sostenere i ragazzi in campo; non ci siamo fatti tanti chilometri per stare zitti. Cantiamo per il Bagna, il Tino e lo Zivo e per i nostri amici diffidati. Ribadiamo in nostro no alla tessera in più occasioni e chiediamo giustizia per Gabriele, un ragazzo come noi che da troppo tempo aspetta giustizia. Il Parma in campo sembra un po' imballato, complice il carico di lavoro tipico di inizio preparazione atletica e la partita termina con il risultato di 2 a 0. A fine gara la squadra viene a salutarci e a regalarci qualche maglietta, gesti che risultano sempre molto apprezzati.

**CURVA NORD MATTEO BAGNARESII!**